

Roma, 20 ottobre 2010

COMUNICATO STAMPA**Cina, Perissa e Giardina (Giovane Italia/Giovani del PdL):Oltre 5000 firme per liberare i coniugi Liu**

“La nostra battaglia culturale nei confronti della Cina, non si arresta. Sono convinto che non si possano trattare i diritti umani come un tema secondario rispetto al mercato economico. L’ordine delle priorità va invertito, soprattutto nel rispetto di quella Cina diversa, che vuole cambiare e che crede e combatte per il principio fondamentale della libertà personale. E’ questa la Cina che vogliamo esaltare, e che in questi giorni stiamo difendendo attraverso la petizione che la Giovane Italia Roma ha lanciato per la liberazione dei coniugi Liu, già sottoscritta da numerosi esponenti della politica nazionale.”

Lo dichiara in una nota Marco Perissa, segretario del consiglio nazionale della Giovane Italia, che aggiunge: “Considerata l’importanza culturale e politica di questa battaglia, verrà allestito un banchetto fisso sotto Montecitorio e nei prossimi giorni verrà diffusa la petizione su tutto il territorio nazionale.”

Continua Cesare Giardina, presidente della Giovane Italia Roma: “Abbiamo raccolto oltre 5000 firme in poco meno di due giorni, più di mille sul web e le altre nei numerosi banchetti che hanno invaso le strade e le università romane, abbiamo, inoltre accolto con piacere le numerose adesioni di esponenti politici di tutti gli schieramenti. Questo successo dimostra il grande cuore di Roma quando si affrontano temi così importanti, come la vita e la libertà. Continueremo a combattere per la liberazione dei coniugi Liu, ma soprattutto per un cambio di rotta in Cina, che preveda l’abolizione della censura e delle repressioni violente, e che riporti al centro degli obiettivi della politica di Pechino, l’uomo, i suoi diritti, le sue libertà”.

Per info: addetto stampa Serena Turino 3291339419

Per contatto diretto: Cesare Giardina 3276623443